

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FESR 2007-2013

Asse VII – Sistemi produttivi

Obiettivo operativo 7.1.3 – Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese

FONDO DI CONTROGARANZIA PER LE PMI

CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE IMPRESE PER L'AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI

Si esplicitano di seguito i criteri adottati, in via generale, dal *Soggetto gestore* per la presentazione delle proposte di delibera al *Comitato di gestione*.

I modelli di valutazione economico-finanziaria adottati dal *Soggetto gestore* sono distinti per settore economico di appartenenza.

A. MODELLO DI VALUTAZIONE PER LE IMPRESE IN CONTABILITA' ORDINARIA OPERANTI NEI SETTORI: INDUSTRIA MANIFATTURIERA, EDILIZIA, ALBERGHI (SOCIETÀ ALBERGHIERE PROPRIETARIE DELL'IMMOBILE)

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sugli ultimi due bilanci approvati dell'impresa evidenziando in particolare:

- A) la copertura finanziaria delle immobilizzazioni;
- B) l'indipendenza finanziaria;
- C) l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato;
- D) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) MEZZI PROPRI + DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE / IMMOBILIZZAZIONI	≥ 1
B) MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO	$\geq 10\%$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO (EDILIZIA: ONERI FINANZIARI / VALORE DELLA PRODUZIONE)	$\leq 7\%$
D) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / FATTURATO	$\geq 0,10$

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" ≥ 1	3
$0,75 < \text{"A"} < 1$	2
$0 < \text{"A"} \leq 0,75$	1
"A" ≤ 0	0
"B" $\geq 10\%$	3
$6\% < \text{"B"} < 10\%$	2
$0 < \text{"B"} \leq 6\%$	1
"B" ≤ 0	0
"C" $\leq 7\%$	3
$7\% < \text{"C"} \leq 11\%$	2
$11\% < \text{"C"} \leq 15\%$	1
"C" $> 15\%$	0*
"D" $\geq 0,10$	3
$0,10 > \text{"D"} \geq 0,07$	2
$0,07 > \text{"D"} \geq 0,04$	1
"D" $< 0,04$	0

* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato o valore della produzione pari a zero.

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	"X" ≥ 9
B	"X" PARI A 6, 7 O 8
C	"X" < 6

La valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci approvati. Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

ANNO 1	ANNO 2	VALUTAZIONE
Livello A Livello B	Livello A Livello A	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA "1"</u></p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA POSITIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i> PREVIA VALUTAZIONE DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa
Livello A Livello B Livello C Livello C Livello A	Livello B Livello B Livello B Livello A Livello C	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA "2"</u></p> <p style="text-align: center;">DA VALUTARE CASO PER CASO</p> <p>sulla base delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione di bilancio aggiornata a data recente; - bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi; - bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema previsto; - progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale; - rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa; - prospettive di mercato e di crescita dell'impresa; - portafoglio ordini; - relazione del Garante-Confidi contenente le proprie valutazioni sull'impresa e sul progetto di investimento; - ulteriori informazioni acquisite sull'impresa; - rapporto: ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE / PASSIVO CIRCOLANTE.
Livello B Livello C	Livello C Livello C	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA "3"</u></p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA NEGATIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i></p>
Qualsiasi livello	<p style="text-align: center;">Indice: MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO < 4% riferito all'ultimo bilancio approvato</p>	

Le nuove imprese (ovverosia quelle che sono state costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo*) non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, rientrano tutte nella modalità "caso per caso".

Per la valutazione di tali imprese deve essere inviato il bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema previsto.

B. MODELLO DI VALUTAZIONE PER LE IMPRESE IN CONTABILITÀ ORDINARIA OPERANTI NEI SETTORI: COMMERCIO, SERVIZI ED ALBERGHI (SOCIETÀ ALBERGHIERE LOCATARIE DELL'IMMOBILE)

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sugli ultimi due bilanci approvati dell'impresa evidenziando in particolare:

- A) l'indice di liquidità (current ratio);
- B) l'indice di rotazione dell'attivo circolante;
- C) l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato;
- D) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) ATTIVO CIRCOLANTE / PASSIVO CIRCOLANTE	$\geq 0,80$
B) ATTIVO CIRCOLANTE / FATTURATO	$\leq 60\%$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	$\leq 7\%$
D) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / FATTURATO	$\geq 0,10$

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" $\geq 0,80$	3
$0,50 < \text{"A"} < 0,80$	2
$0 < \text{"A"} \leq 0,50$	1
"A" ≤ 0	0
"B" $\leq 60\%$	3
$60\% < \text{"B"} < 80\%$	2
$80\% \leq \text{"B"} < 120\%$	1
"B" $\geq 120\%$	0
"C" $\leq 7\%$	3
$7\% < \text{"C"} \leq 11\%$	2
$11\% < \text{"C"} \leq 15\%$	1
"C" $> 15\%$	0*
"D" $\geq 0,10$	3
$0,10 > \text{"D"} \geq 0,07$	2
$0,07 > \text{"D"} \geq 0,04$	1
"D" $< 0,04$	0

* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato pari a zero.

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	"X" ≥ 9
B	"X" PARI A 6, 7 O 8
C	"X" < 6

La valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci approvati. Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

ANNO 1	ANNO 2	VALUTAZIONE
Livello A Livello B	Livello A Livello A	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA "1"</u></p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA POSITIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i> PREVIA VALUTAZIONE DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa
Livello A Livello B Livello C Livello C Livello A	Livello B Livello B Livello B Livello A Livello C	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA "2"</u></p> <p style="text-align: center;">DA VALUTARE CASO PER CASO</p> <p>sulla base delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione di bilancio aggiornata a data recente; - bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi; - bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema previsto; - progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale; - rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa; - prospettive di mercato e di crescita dell'impresa; - portafoglio ordini; - relazione del Garante-Confidi contenente le proprie valutazioni sull'impresa e sul progetto di investimento; - ulteriori informazioni acquisite sull'impresa; - rapporto: ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE / PASSIVO CIRCOLANTE.
Livello B Livello C	Livello C Livello C	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA "3"</u></p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA NEGATIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i></p>
Qualsiasi Livello	<p style="text-align: center;">Indice: MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO < 4% riferito all'ultimo bilancio approvato</p>	

Le nuove imprese (ovverosia quelle che sono state costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo*) non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, rientrano tutte nella modalità "caso per caso".

Per la valutazione di tali imprese deve essere inviato il bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema previsto.

C. MODELLO DI VALUTAZIONE PER IMPRESE SOTTOPOSTE AL REGIME DI CONTABILITÀ SEMPLIFICATA O FORFETARIA, NON VALUTABILI SULLA BASE DEI DATI DI BILANCIO

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sui dati contabili riportati nelle due ultime dichiarazioni fiscali (modello “Unico”) presentate dall’impresa.

Tali indici evidenziano rispettivamente:

- A) i giorni di rotazione del magazzino per le imprese che presentano la voce rimanenze,
oppure
Margine operativo netto su Fatturato per le imprese che non presentano la voce rimanenze;
- B) l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato;
- C) l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (*);
- D) indice di redditività.

(*) L’importo relativo agli oneri finanziari (*come differenza tra oneri finanziari e proventi finanziari*) deve risultare da documenti contabili dell’impresa.

C1. Imprese che presentano la voce “rimanenze”

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) $\{[(\text{RIMANENZE FINALI} + \text{RIMANENZE INIZIALI}) / 2] / \text{VENDITE O FATTURATO}\} * 365$	≤ 180 GIORNI
B) MARGINE OPERATIVO LORDO / FATTURATO	$\geq 0,10$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	$\leq 7\%$
D) UTILE DI ESERCIZIO / FATTURATO	$\geq 3\%$

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
“A” ≤ 180 gg	3
$180 \text{ gg} < \text{“A”} \leq 270 \text{ gg}$	2
$270 \text{ gg} < \text{“A”} \leq 365 \text{ gg}$	1
“A” > 365 gg	0*
“B” $\geq 0,10$	3
$0,10 > \text{“B”} \geq 0,07$	2
$0,07 > \text{“B”} \geq 0,04$	1
“B” $< 0,04$	0
“C” $\leq 7\%$	3
$7\% < \text{“C”} \leq 11\%$	2
$11\% < \text{“C”} \leq 15\%$	1
“C” $> 15\%$	0*
“D” $\geq 3\%$	3
$3\% > \text{“D”} \geq 2\%$	2
$2\% > \text{“D”} \geq 1\%$	1
“D” $< 1\%$	0

* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato pari a zero.

C2. Imprese che non presentano la voce “rimanenze”

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) MARGINE OPERATIVO NETTO / FATTURATO	$\geq 0,07$
B) MARGINE OPERATIVO LORDO / FATTURATO	$\geq 0,10$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	$\leq 7\%$
D) UTILE DI ESERCIZIO / FATTURATO	$\geq 3\%$

Sulla base dei valori di riferimento indicati si assegnano alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
“A” $\geq 0,07$	3
$0,07 > \text{“A”} \geq 0,05$	2
$0,05 > \text{“A”} \geq 0,02$	1
“A” $< 0,02$	0
“B” $\geq 0,10$	3
$0,10 > \text{“B”} \geq 0,07$	2
$0,07 > \text{“B”} \geq 0,04$	1
“B” $< 0,04$	0
“C” $\leq 7\%$	3
$7\% < \text{“C”} \leq 11\%$	2
$11\% < \text{“C”} \leq 15\%$	1
“C” $> 15\%$	0*
“D” $\geq 3\%$	3
$3\% > \text{“D”} \geq 2\%$	2
$2\% > \text{“D”} \geq 1\%$	1
“D” $< 1\%$	0

* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato pari a zero.

Il punteggio totale per impresa “X” può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	“X” ≥ 9
B	“X” PARI A 6, 7 O 8
C	“X” < 6

La valutazione viene effettuata sui dati contabili relativi agli ultimi due anni chiusi, come risultanti dalle due ultime dichiarazioni fiscali (modello “Unico”) presentate dall’impresa. Per tener conto dell’andamento nel tempo dell’impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

ANNO 1	ANNO 2	VALUTAZIONE
Livello A Livello B	Livello A Livello A	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA “1”</u></p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA POSITIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i> PREVIA VALUTAZIONE DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell’impresa
Livello A Livello B Livello C Livello C Livello A	Livello B Livello B Livello B Livello A Livello C	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA “2”</u></p> <p style="text-align: center;">DA VALUTARE CASO PER CASO sulla base delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione economica aggiornata a data recente; - situazione economica relativa agli ultimi due anni chiusi; - bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema previsto; - progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale; - rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell’impresa; - prospettive di mercato e di crescita dell’impresa; - portafoglio ordini; - relazione del Garante-Confidi contenente le proprie valutazioni sull’impresa e sul progetto di investimento; - ulteriori informazioni acquisite sull’impresa.
Livello B Livello C	Livello C Livello C	<p style="text-align: center;"><u>FASCIA “3”</u></p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA NEGATIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i></p>

Le nuove imprese (ovverosia quelle che sono state costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione all’intervento del *Fondo*) non utilmente valutabili sulla base dei dati contabili relativi agli ultimi due anni chiusi come risultanti dalle ultime due dichiarazioni fiscali presentate, rientrano tutte nella modalità “caso per caso”.

Per la valutazione di tali imprese deve essere inviato il bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema previsto.